

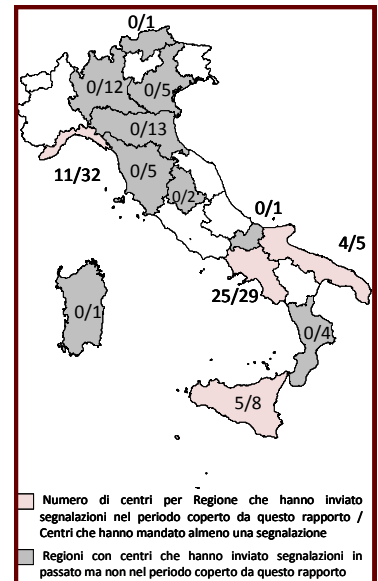
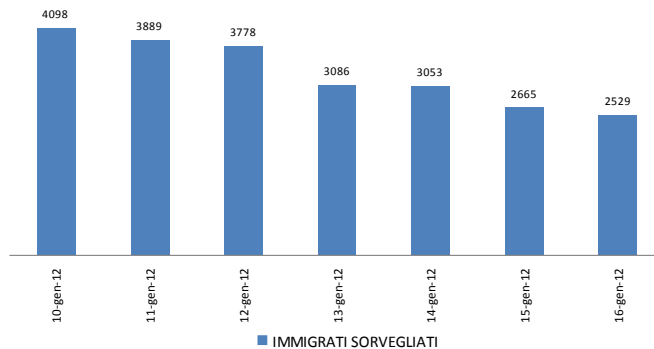
Questo rapporto presenta i dati relativi alla **settimana 10-16 gennaio 2012**.

Un'analisi riguardante l'intero periodo di sorveglianza è disponibile sul rapporto riepilogativo (aggiornato al 9 gennaio 2012) sul sito Web EpiCentro

IN EVIDENZA:

⇒ Non sono state segnalate emergenze sanitarie nel periodo in esame.

Nella settimana tra il 10 e il 16 gennaio 2012, 45 centri di immigrazione, localizzati in 4 regioni, hanno segnalato dati. La popolazione media sotto sorveglianza è stata di 3.300 persone (range tra 4.098 e 2.529).



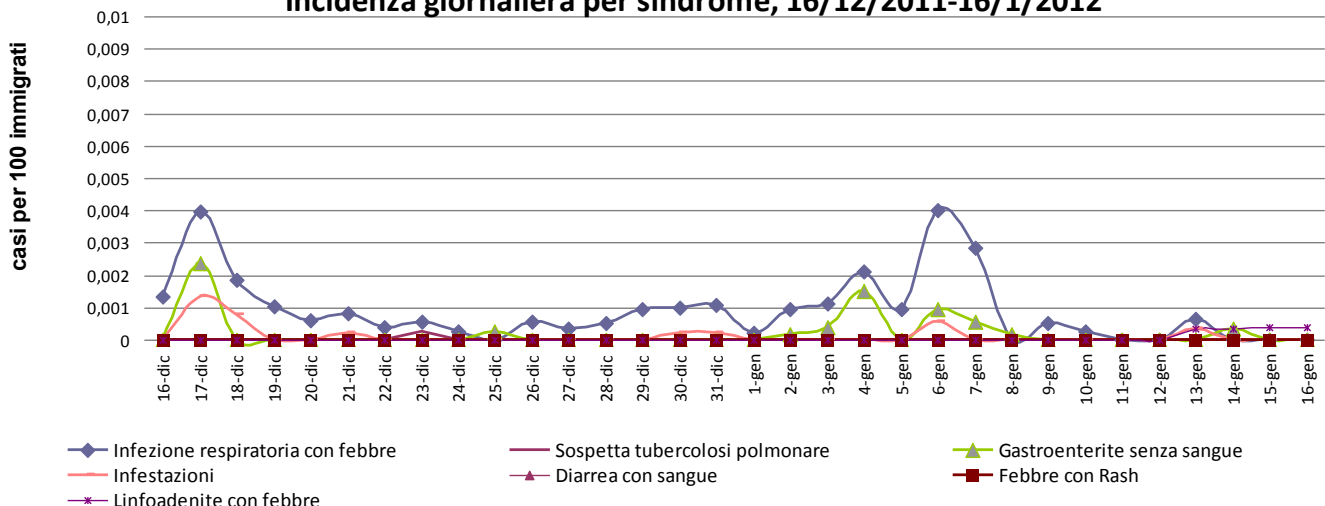
Il 76.2% della popolazione sorvegliata è costituita da adolescenti ed adulti tra i 15 ed i 44 anni, da paragonare al 92% fino al 23 maggio. Questo è dovuto principalmente ad un aumento nella proporzione di persone tra i 45 ed i 64 anni, e più recentemente, nella proporzione di persone tra i 5 ed i 14 anni.

ANDAMENTO DELL'INCIDENZA GIORNALIERA PER SINDROME

Nel periodo coperto da questo rapporto non si sono verificati allarmi statistici. La sindrome più frequentemente segnalata nella settimana è stata "linfadenite con febbre" (44,5% delle segnalazioni) seguita da "infezione respiratoria con febbre" (33,3% delle segnalazioni), "gastroenterite senza sangue" (11,1%) e da "infestazioni" (11,1%).

Non sono stati segnalati casi relativi alle restanti sindromi. In particolare, dall'inizio della sorveglianza non sono mai stati segnalati casi di sindrome meningea, sindrome botulino-simile, febbre emorragica, sepsi/shock non spiegati o morte.

Incidenza giornaliera per sindrome, 16/12/2011-16/1/2012



Nel periodo coperto da questo rapporto, le sindromi maggiormente notificate sono state **la sindrome “Linfoadenite con febbre” e “Infezione respiratoria con febbre”**.

Di lato sono riportati i modelli sviluppati per queste due sindromi nei quali è stata definita una soglia di allerta al fine di individuare scostamenti statisticamente significativi nell'incidenza delle sindromi riportate.

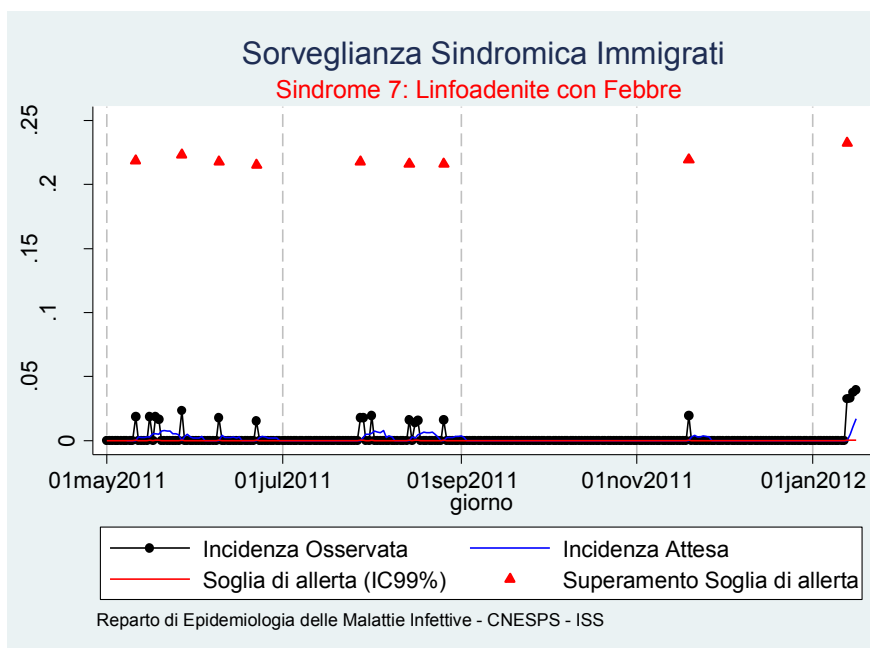
L'incidenza attesa è calcolata sulla base della media mobile della settimana precedente e le soglie sono costruite sulla base dell'IC (99%) dell'incidenza osservata applicando una distribuzione di Poisson.

Un'allerta statistica viene segnalata dal sistema quando l'incidenza attesa è al di sotto della soglia. Viene segnalato un possibile evento sanitario su cui indagare (**allarme statistico**) quando si verifica un'allerta statistica in almeno due giorni consecutivi per la stessa sindrome.

Nel caso di un allarme statistico registrato in uno o più centri di accoglienza, vengono tempestivamente informati i responsabili al fine di confermare o meno l'**emergenza sanitaria**.

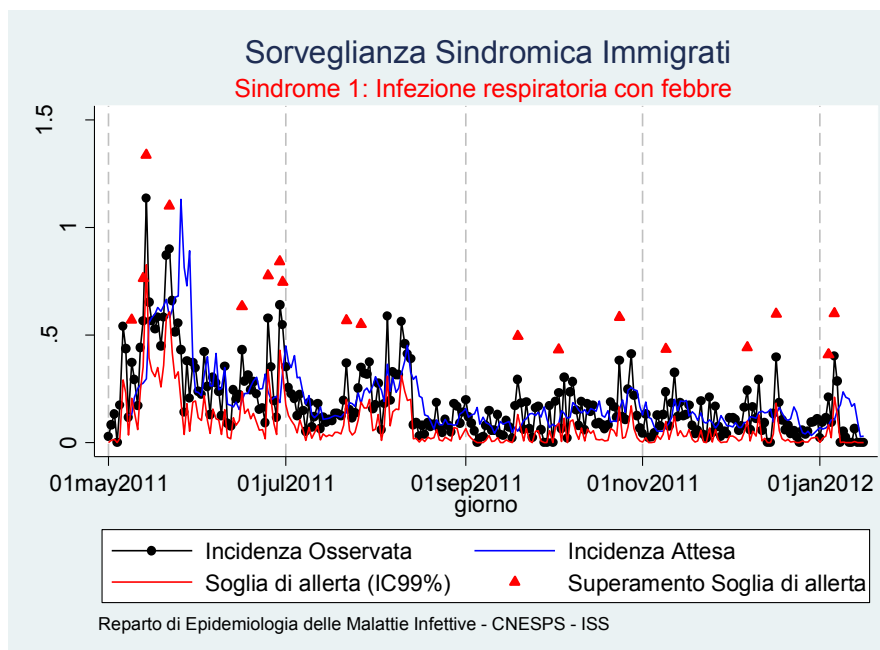
Per maggiori informazioni contattare cnesps-remi@iss.it

LINFOADENITE CON FEBBRE



Nel periodo coperto da questo rapporto, l'incidenza della sindrome linfoadenite con febbre non ha superato lo 0,05%; è stata registrata un'allerta statistica il 13/01 poi rientrata.

SINDROME RESPIRATORIA CON FEBBRE



Nel periodo coperto da questo rapporto, l'incidenza della sindrome respiratoria con febbre si è mantenuta al di sotto dello 0,07%; non sono state registrate allerte statistiche.

A seguito dell'aumentato afflusso di migranti sulle coste italiane conseguente alla situazione di instabilità geopolitica del mediterraneo meridionale, è stata attivata dal Ministero della Salute e dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) una **sorveglianza sindromica** (www.salute.gov.it) presso i centri di accoglienza distribuiti sul territorio nazionale. Il reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza, Promozione della Salute (CNESPS) dell'ISS, è responsabile della raccolta ed analisi dei dati. I dati sono raccolti per 13 sindromi insieme con i denominatori (popolazione ospitata nei centri) stratificati per classe d'età.